

BALERNA  
FUTURA

SEZIONE PS  
BALERNA

Elezioni  
cantionali 2015

# L'alternativa c'è

Il quadriennio che sta finendo ha visto l'assetto politico istituzionale del Cantone modificarsi con l'elezione in governo di due leghisti. Non so se con un altro Governo avremmo avuto decisioni tanto diverse, ma so che i momenti di disaccordo generale sono stati pochi.

Più numerose sono state invece le occasioni in cui sono rimasto solo: sull'amnistia cantonale, sulla cassa malati unica federale, sulla cessione della partecipazione AET alla centrale a carbone di Lünen con il suo valore in discesa, sulle elezioni per corrispondenza, sulle norme di applicazione della norma sulle residenze secondarie, sul riconoscimento delle vittime dell'affido e dell'internamento coatto, sul raddoppio del Gottardo, sui tagli ai sussidi di cassa malattia, sull'adesione alla versione del parlamento della formula del freno ai disavanzi, sul progetto di nuovi sgravi fiscali in occasione del riallineamento delle stime immobiliari, sull'impostazione generale del bilancio statale. **Qui e in altri casi la mia posizione ha rappresentato una voce alternativa ragionata e documentata, purtroppo numericamente insufficiente.**

Quanto al Dipartimento educazione cultura e sport che dirigo, pur in un clima generale non facile sono stati ottenuti diversi risultati di rilievo: la legge sul sostegno alla cultura, le diverse riforme scolastiche avviate, la nuova facoltà universitaria in scienze biomediche, la legge sugli aiuti allo studio, il liceo sportivo a Locarno-Tenero e il nuovo Ufficio dello sport, l'argine ai falsi apprendisti frontalieri maggiorenni, la riforma della formazione continua dei docenti, l'abolizione delle penalizzazioni per i nuovi docenti e l'aumento salariale per i docenti comunali, il progetto di museo d'arte unico a Lugano, il Forum per la lingua italiana che ho promosso e presiedo attivamente a livello federale.

**Le sfide di questo Cantone sono diverse, sul suo futuro economico e occupazionale, con una piazza finanziaria che cambierà pelle e si dovrà concentrare sulla qualità dei servizi, con una produzione che dobbiamo reindirizzare anche con scelte politiche che toccano la disponibilità del terreno industriale, con una gestione degli spazi diversa dopo il cambiamento di paradigma costituito dall'apertura di Altransit.**



**MANUELE BERTOLI**  
presidente del Consiglio di Stato  
e candidato alle elezioni 2015 per il PS

Il settore energetico deve ristrutturarsi drasticamente, rinserrando i ranghi tra aziende di produzione e di distribuzione di elettricità per essere pronti alle riverisioni e all'apertura dei mercati.

**Per guardare avanti senza negare i problemi ed affrontarli con innovazione e pragmatismo, una presenza socialista forte in Governo e in Gran Consiglio è indispensabile. Abbiamo sempre fatto l'interesse generale, spesso anticipando i tempi, e continueremo a farlo anche in futuro.**

## Le priorità per uno Stato forte

### Scuola, sanità, sicurezza

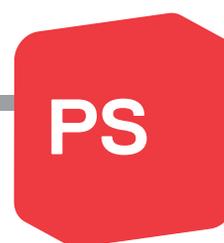
Il servizio pubblico: la destra e i partiti borghesi vogliono a tutti i costi ridurre la spesa dello Stato, ma poi essi stessi non sanno cosa tagliare e a cosa rinunciare. I quattro anni trascorsi dovevano servire a definire i veri compiti dell'ente pubblico. L'esercizio si è per finire scontrato con la difficoltà estrema a definire i sacrifici e le privazioni. Ma in campagna elettorale, il ritornello stonato ritorna: chi ci crede ancora?

**Il PS non vuole tagli lineari, i servizi per i cittadini, specie per chi non può permettersi prestazioni private, devono rimanere agli standard "svizzeri". Occorre dunque puntare sulla qualità e sull'innovazione. Via sprechi e privilegi, via i regali a chi sta bene, per potenziare i servizi essenziali ai cittadini.**

Per esempio alle **famiglie**: asili nido, mensa e dopo scuola per gli allievi; assegni agli studi; sostegno alle cure dentarie (iniziativa PS).

Ma anche risorse mirate nella **socialità**: dalle reti regionali di case per anziani, alle cure a domicilio, fino a istituti e laboratori protetti più moderni ed efficienti per i disabili; operatori di strada per i giovani.

Migliori **strutture formative**: meno allievi per classe; riforma della scuola media più inclusiva e centrata sulle competenze necessarie ai giovani per affrontare la società e il mondo del lavoro; spinta alla formazione professionale a fianco delle imprese.



Partito Socialista  
Svizzero

**Partito  
Socialista**  
lista n. 4

Maggiore organizzazione della **sicurezza**, con un incentivo alla "prossimità" che permetta ai cittadini di sentirsi più protetti e tutelati. Non per un aumento di risorse, ma per un impiego più razionale degli effettivi, in un territorio e nella società che cambiano.

## Il Gottardo, *comincia a Chiasso!*

Qualche mese fa ho raccolto firme contro il raddoppio del Gottardo. È stata una passeggiata: le donne e gli uomini del Mendrisiotto hanno firmato volentieri e con passione. Certo, il traffico che passa per Balerna, e che ora speriamo di scoraggiare con la costruzione della nuova Piazza, non proviene da nord, ma come si fa a pensare che raddoppiando il Gottardo, le cose migliorino? L'aria che respiriamo è già la peggiore di tutta la Svizzera, e la nostra regione è quella in cui anziani e bambini soffrono maggiormente per problemi di respirazione e malattie a essi connessi.

Vorrei però dirvi dal punto di vista di un ingegnere civile impiegato presso AlpTransit perché costruire un secondo tubo al Gottardo è una follia bella e buona. Negli anni novanta i cittadini elvetici hanno deciso di mettere un freno all'aumento costante del numero di camion che passavano attraverso il Gottardo, per poter salvaguardare la popolazione e l'ambiente. È stata questa la base e la motivazione del progetto AlpTransit. Per me, AlpTransit è

anche la nuova forma e declinazione dei preziosi concetti di unione, solidarietà e federalismo concreto, in breve, di ciò che rappresenta la forza della Svizzera.

Nel giugno 2016 inaugureremo la galleria ferroviaria più lunga del mondo. Potremo offrire all'Europa una capacità di trasporto merci su rotaia attraverso tutto il territorio svizzero. **Abbiamo finalmente in mano LO strumento che ci permetterà di mettere i camion sui treni e di liberare le strade da questi pericolosi e inquinanti mezzi.**

E di attuare quello che i cittadini si aspettano fin dal lontano 1994 dalla politica federale:

**IL TRASFERIMENTO DELLE MERCI DALLA STRADA ALLA FERROVIA!**

Non gettiamo tutto alle ortiche costruendo un secondo tubo autostradale. Il messaggio che passerebbe ai Paesi che ci circondano è che non crediamo davvero nell'AlpTransit, costruito con tanti soldi e tanto tempo. Sarebbe un peccato.



*No  
al raddoppio!*

**FABIO CANEVASCINI**

Candidato n. 5 – Lista PS n. 4

Nato il 15.05.1968

Professione: ingegnere civile ETH attivo presso AlpTransit SA

Granconsigliere uscente e capo gruppo in Consiglio comunale

## Le donne *e la società.*

Negli anni settanta nasceva, in un clima di grande coraggio, il movimento femminista, allora considerato una grande conquista e un grande impegno da parte delle donne. Uno dei loro obiettivi era poter coniugare professione e famiglia senza essere discriminate dalla società in genere, ma anche da una frangia di donne della borghesia che non vedevano di buon occhio questo sconvolgimento socioculturale.

Questo movimento non è nato per caso, ma bensì da esigenze concrete e necessarie. Ora viviamo nel XXI secolo, ma c'è ancora molto da fare. Per esempio non è accettabile il fatto che a pari competenze e studi, la donna debba percepire un salario minore rispetto all'uomo. Dal punto di vista legale, questa attitudine non è assolutamente tollerabile e noi donne su questo aspetto discriminatorio continueremo a lottare per una parità di trattamento. Tutto questo non fa che favorire il dumping salariale, in un contesto socio-economico già molto delicato e complesso.

In molte famiglie un solo stipendio non basta per far fronte alle spese che questa società liberista ci impone. I premi di casa malati lievitano di anno in anno e fare

la spesa alimentare sta diventando difficoltoso. Si è spesso costretti a scegliere cibi meno cari a scapito della qualità del prodotto. E sono le donne a dover tirare la cinghia per tutta la famiglia.

Un altro aspetto da non sottovalutare consiste nelle rette sempre più onerose degli asili nido, servizio a cui devono appoggiarsi le famiglie per conciliare i tempi di lavoro dei genitori. Un tempo non troppo lontano esistevano le famiglie matriarcali: i parenti davano una mano nelle cure dei figli e nipoti, risolvendo molte situazioni di quotidiana economia domestica. Ora la nostra società è mutata radicalmente e non ha purtroppo migliorato la situazione. Il calo demografico ne è un riflesso concreto e preoccupa in prospettiva futura. La popolazione invecchia e per ora non si intravedono strumenti sicuri atti a equilibrare gli scompensi emersi nel sistema di previdenza sociale.

**L'impegno del Partito Socialista, il mio personale impegno sarà quello di lottare per migliorare le condizioni generali che ruotano attorno al mondo femminile. In altre parole, la battaglia di UNA DONNA PER LE DONNE!**



*Una donna  
per le donne!*

**DAMIANA CHIESA**

Candidata n. 6 – Lista PS n. 4

Nata il 26.9.1957

Madre di un figlio di 21 anni

Professione: puericultrice

Consigliera comunale entrante

## La politica sociale non è un lusso, *ma un segno di civiltà*

### UNA SOCIETÀ IN CUI NESSUNO VENGA LASCIATO INDIETRO.

Da una parte giovani al primo impiego e lavoratori di ogni età costretti alla disoccupazione, dall'altra chi un lavoro ce l'ha, ma precario o con un salario troppo basso per vivere dignitosamente. Tutte queste persone hanno bisogno di aiuti sociali forti e mirati, per aiutarle nell'immediato e reinserirle al più presto nel mondo del lavoro. Occorre offrire più programmi di reinserimento professionale, premiando le aziende virtuose in questo ambito.

Perché il rischio a medio, lungo termine, è quello di creare una società di nuovi anziani poveri (i lavoratori precari di oggi) che non potranno disporre di adeguate rendite pensionistiche.

### PRENDERSI CURA DEGLI ANZIANI. UN DOVERE.

Cantone e Comuni dovranno mettere a disposizione ancora maggiori risorse finanziarie. Si può intervenire sulle strutture, studiando come ammodernarle e ampliarle – così come abbiamo iniziato a progettare per esempio l'ampliamento degli spazi comuni nel nostro Centro degli Anziani, con l'eventuale realizzazione di un reparto protetto per gli ospiti affetti da Alzheimer.

Ma la differenza la fa l'aspetto umano; i modelli di calcolo che determinano il fabbisogno di personale di cura e assistenza andrebbero quanto meno riesaminati. Più personale permetterebbe ovviamente una presa a carico ancora migliore e più personalizzata. Bisogna però avere le risorse finanziarie necessarie.

### POLITICHE GIOVANILI. UN INVESTIMENTO, NON UN COSTO.

Le politiche giovanili si realizzano attraverso progetti, come quello che Balerna sta sperimentando con Coldrerio. Street Walker, l'operatore di prossimità, è una figura di contatto fra il mondo dei giovani e quello degli adulti. Svolge, in strada, un compito di educazione alla cittadinanza. Riesce a intervenire in situazioni di manifesto disagio giovanile, ma anche a catalizzare in attività inclusive l'immensa ricchezza di idee e valori positivi dei nostri giovani.

Occorre intervenire, a livello cantonale, sulla Legge giovani per garantire un aiuto e finanziamento a lungo termine di progetti come il nostro. Sono questi alcuni spunti fra i temi per me prioritari: lavoro per tutti con salari dignitosi, una socialità forte per non lasciare nessuno indietro e un territorio vivibile per i nostri figli.



*L'alternativa c'è!  
Io ci sono!*

**GIANCARLO "GERRY"  
GEROSA**

Candidato n. **12** – Lista PS n. 4

Nato il 29.11.1963  
Padre di due figli di 20 e 18 anni  
Professione: responsabile di settore FFS  
Municipale – Capodicastero attività sociali  
Membro di Comitato SAM  
(Servizio Ambulanza Mendrisiotto)  
Membro di Comitato SMDR  
(Servizio Medico Dentario Regionale  
del Mendrisiotto)

## Cronaca di *un degrado annunciato*

Nelle ultime settimane, si è parlato molto di lavoro in tutte le sue sfaccettature. Gli effetti negativi della decisione della BNS e la crisi economica degli ultimi anni sono stati sfruttati per deregolamentare e peggiorare le condizioni di lavoro, spingendo lavoratrici e lavoratori a vivere in condizioni precarie. Oggi abbiamo a che fare con un incremento di dumping salariale, tagli di posti di lavoro, lavoro su chiamata e contratti di lavoro a tempo determinato, che non offrono prospettive né futuro.

Anche Balerna palesa questo degrado, tant'è che nell'ultimo anno c'è stato un forte aumento dei casi in assistenza. Questi meccanismi di sfruttamento adottati da aziende irresponsabili, che non tengono conto dell'ambiente, del territorio e del rispetto del lavoro, sono atti di inciviltà. Lo sfruttamento delle persone è una violazione della dignità umana, una violenza che crea danni incalcolabili anche a livello psicologico a chi lo subisce in prima persona e ai suoi familiari.

Per fortuna non sono mancate risposte di coraggio e rivendicazione. Sono stata in prima persona testimone degli scioperi che si sono tenuti alla Exten di Mendrisio

e alla SMB di Biasca, dove i lavoratori e le lavoratrici, insieme ai Sindacati, sostenuti dal Partito Socialista, hanno dimostrato che la libertà non si può barattare per nessun motivo e che l'unione fa la forza. Dividere i lavoratori in frontalieri e Ticinesi è solo una strategia di chi vuole approfittare del bisogno degli uni e del dolore degli altri.

**Questo Cantone ha bisogno di un forte cambiamento. Occorrono proposte e misure concrete, che mettano al centro di ogni decisione politica l'Uomo.**

Il nostro Comune ospita una zona di interesse economico cantonale, il Pian Faloppia, che è nato per sostenere e privilegiare l'insediamento di aziende innovative, ma che purtroppo non ha ancora dato i suoi frutti. Per far decollare l'insediamento di aziende ad alto valore aggiunto, che creino posti di lavoro con salari dignitosi e che abbiano rispetto del nostro territorio, lo Stato o enti misti pubblico-privato devono farsi promotori in prima persona acquistando i terreni. **Noi Socialisti, ed io in prima persona, stiamo operando per aiutare il Ticino a emergere da questo degrado. Amo il mio Paese e voglio che sia più equo, più solidale e più umano.**



*Uguaglianza,  
Giustizia,  
Libertà*

**MIXARIS BIANCHERA-  
PÉREZ  
CONCEPCION**

Candidata n. **3** – Lista PS n. 4

Nata il 2.10.1975  
Madre di un figlio di 10 anni  
Professione: giurista in formazione  
Consigliera comunale entrante

## Mendrisiotto, *territorio e lavoro sotto pressione*

Care compagne, cari compagni, il Mendrisiotto è una regione che potremmo paragonare a un avamposto, dove negli ultimi vent'anni prima e più che altrove si sono manifestati e acuiti i problemi che attualmente affliggono gran parte del Cantone. Parlo di erosione del fondovalle, cementificazione, abusivismo edilizio dilagante, collasso viario, dislocazione industriale, dumping salariale e precariato lavorativo. Territorio e lavoro, due tematiche strettamente connesse tra di loro.

**Il tipo di sviluppo che ha vissuto il Mendrisiotto negli ultimi 20 anni ha sostanzialmente peggiorato il paesaggio e la qualità di vita dei suoi cittadini.** Questa situazione è il risultato di politiche liberiste che hanno attribuito al Mendrisiotto un'avvilente vocazione logistica. Vocazione che non è di certo dei suoi abitanti, obbligati oggi a subire quotidianamente un profondo disagio.

In questi anni, da uomo di sinistra ho cercato di dare delle risposte alle problematiche che stanno rovinando la nostra regione. Opposizioni mirate e ricorsi a progetti dove l'unica logica sembrava un'insaziabile fame di territorio da parte di imprenditori privi di qualsiasi responsabilità, assecondati da politici locali troppo compromessi. Questo è il pane che abbiamo masticato quotidianamente negli scorsi

anni. E Valera ne è diventata la battaglia topica, simbolo di una resistenza della cittadinanza a scelte politiche non condivise. Con i "Cittadini per il territorio" abbiamo cercato di coniugare lotta, professionalità e progettualità.

Tre strumenti che insieme si sono rivelati vincenti. La progettualità ci ha portato nel 2010 a promuovere il Parco del Laveggio, un fiume le cui sponde stavano trasformandosi in una riserva industriale. Ma la lotta in questi quattro anni è stata impari e, se da una parte a difendere il bene comune non ci sono che volontari, dall'altra a difendere gli interessi privati ci sono ingenti mezzi finanziari.

**Lo sfruttamento del territorio è strettamente legato allo sfruttamento della manodopera. Il dilagare di capannoni con industrie a basso valore aggiunto ha portato al diffondersi di stipendi da fame. Dumping salariale e precariato sono diventati le logiche imperanti e questo, non ci stancheremo mai di dirlo, non per colpa dei lavoratori ma per una scelta chiara di molti datori di lavoro.** Gli stessi datori di lavoro che così come non si sono assunti nessuna responsabilità ambientale, allo stesso modo non si assumono nessuna responsabilità sociale. Aziende che oltre ad aver compromesso il substrato industriale del Cantone, non hanno portato le ricadu-



**IVO DURISCH**

1967  
Municipale a Riva San Vitale

Candidato PS al Consiglio di Stato  
e al Gran Consiglio

te economiche promesse, ma al contrario stanno generando enormi costi infrastrutturali. Basti ricordare i lavori allo svincolo autostradale di Mendrisio pianificati per servire i centri commerciali e che costeranno alla collettività più di 100 milioni di franchi.

**Questo tipo di economia non ci serve! È un'economia malata, che rischia di subire un duro colpo dalla svalutazione dell'Euro e che, come al solito, chiamerà alla cassa le lavoratrici e i lavoratori.**

## Il fronte PRL – Lega – PPD allo sbando, tra populismo e faide interne

### Perché sostenere *oggi la spinta PS...*

... economia, finanza, partiti borghesi hanno voluto accordi **bilaterali liberisti**: il PS pretende misure forti a difesa del mercato del lavoro, dei lavoratori indigeni, per minimi salariali dignitosi e contratti di lavoro sicuri.

... tutti contro **l'ondata di frontalieri**: ma è l'economia, fortemente sostenuta dai partiti borghesi, ad assumere personale frontaliero e ad applicare salari da fame; sono banche e aziende del terziario a "sostituire" le segretarie ticinesi con ragionieri e impiegati frontalieri, part-time, su chiamata... in una parola: lavoro precario.

... **aziende a basso valore aggiunto**: occupano territorio pregiato, arrivano oggi e partono magari già dopodomani, personale sottopagato, e cosa lasciano in cambio? Buoni introiti per le "imposte alla fonte" delle migliaia di frontalieri, di cui vanno golosi gli amministratori locali. Quanti sono i sindaci (tutti PPD e liberali) che hanno voluto opporsi a questa invasione? Nessuno evidentemente!



*Il futuro sarà nel passato?*

... l'abbandono del **tasso minimo di cambio franco-euro** è salutato dalla destra e dalle banche: la Banca Nazionale non è un covo di comunisti rossi ed è chiaro che a rimetterci sono gli anelli più deboli, le lavoratrici e i lavoratori che oggi subiscono conseguenze pesanti: diminuzione dei salari, contratti indeboliti, licenziamenti, ricatti e pressioni sul posto di lavoro. La sinistra e i sindacati si stanno impegnando a fondo: lo Stato e la BN faranno la loro parte?

#### **PS LISTA N. 4**

- Difesa del lavoro
- Contratti collettivi e minimi salariali
- Promozione di industrie ad alto valore aggiunto
- Etica imprenditoriale nelle assunzioni e nella formazione dei giovani
- Ritorno a un tasso minimo di cambio